

BUONO A SAPERSI

CURIOSITÀ

In AEREO in piedi, come sul tram



L'idea non poteva venire che a lui, uno dei pionieri dei voli low cost: Michael O'Leary, presidente della Ryanair. È lui ad aver lanciato una proposta che in un primo momento sembrava una battuta di spirito, salvo poi essere confermata come effettiva realizzazione già a partire dalla prossima stagione sui voli a corto raggio. Nella parte posteriore dei velivoli della compagnia, l'eliminazione delle ultime dieci file di sedili e delle due toilette consentirà di creare cinquanta posti in piedi.

Saranno i primi della storia dell'aviazione civile, anche se pare manchi ancora il via libera definitivo dell'ente britannico della Civil Aviation Authority (corrispondente alla nostra Enea), che attualmente esprime ancora qualche dubbio sulla legalità dell'operazione. O'Leary non si fa però scoraggiare. È certo che a breve riuscirà a strappare le ultime autorizzazioni necessarie per far... decollare l'impresa. Il maggior carico di passeggeri così ottenuto consentirà di abbassare ulter-

riormente i prezzi. Inutile dire che a pagare di meno saranno i viaggiatori in piedi. Cinque sterline per il prezzo di base di un biglietto di sola andata (circa 6 euro), che consente però di portare a bordo solo un bagaglio a mano, mentre per qualsiasi carico extra scatta un sovrapprezzo di 30 euro. Se si vorrà poter salire per primi per accaparrarsi i posti migliori, bisognerà pagare un extra di 5 euro, altrettanti serviranno per ricevere un sms di conferma della prenotazione, e poi bisognerà calcolare i soliti 20/30 euro per le tasse aeroportuali. Per tutti i passeggeri poi, sia quelli con posto a sedere che quelli in piedi, andare alla toilette costerà 1,20 euro. Questo per "scoraggiare" interminabili file all'unica toilette che rimarrà disponibile: quella in testa al velivolo. Ma cosa accadrà in fase di decollo e di atterraggio? Anche i passeggeri in piedi avranno la loro cintura di sicurezza, che andrà allacciata attorno a una sorta di barra verticale che li sosterrà. ♦

CONTRATTI

PIGNORAMENTO dello stipendio: ecco i limiti

Vorrei chiederle se il pignoramento dello stipendio, per mancato rimborso delle rate di un prestito, è calcolato sull'intero importo o solo su una parte di esso. È prevista una cifra minima per il sostentamento che non può essere oggetto di pignoramento?

Ernesto, Rovigo

Di norma il pignoramento dello stipendio si calcola sull'importo totale dello stesso al netto di ritenute. In base a quanto disposto dalla Legge 311/04 (Legge Finanziaria 2005) e dall'art. 545 del Codice di Procedura Civile, la frazione di stipendio pignorabile in pendenza di credito è pari a un quinto. È opportuno ricordare che l'ente finanziatore potrà procedere al pignoramento del suo stipendio (o di altri beni) previo ottenimento di decreto ingiuntivo e precetto. Mi preme metterla al corrente, però, che vi è un principio stabilito anche dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 506/2002 che, pur se riferito in materia di pensione, può essere esteso anche alle retribuzioni in genere e sancisce il diritto al minimo vitale per soddisfare i bisogni essenziali.

L'usufrutto non è proprietà

Cinque anni fa ho comprato casa con mia madre e mio fratello, sottoscrivendo un mutuo a carico di noi due figli, mentre l'abitazione è intestata alla mamma. Siamo andati dal notaio a fare un testamento in cui è previsto che mamma lasci a noi la casa. In famiglia siamo 6 figli e gli altri 4 hanno già

una loro abitazione. Basta il testamento o dobbiamo fare un usufrutto?

Sergio, Ravenna

Anche gli altri quattro fratelli diventeranno eredi, per la quota spettante di legittima. Affinché la casa possa essere di vostra proprietà, gli altri quattro devono rinunciare alla loro quota. L'usufrutto garantisce solo il diritto di vivere nella casa; non fa diventare automaticamente proprietari.

RISPARMI

Se compri dal CONTADINO spendi meno

Per risparmiare sull'acquisto di frutta e verdura (ma anche di formaggi, miele, olio, vino e persino carne) si può fare la spesa ai farmer market o mercati contadini, dove gli agricoltori vendono direttamente i loro prodotti. Si trovano ormai in tutta Italia e sono in netta crescita. Ovviamente offrono solo prodotti di stagione e presentano un altro vantaggio: sono "amici" dell'ambiente, perché la merce non arriva dall'altra parte del mondo su mezzi (aerei, camion, navi) che inquinano. Per i più pigri o per chi non ama la confusione dei mercati, la soluzione può essere quella dei Gruppi di acquisto solidale (Gas), libere associazioni di persone che acquistano direttamente dalle aziende agricole della loro zona. L'ordine si fa on line o per telefono e la merce viene recapitata

presso l'abitazione di un membro del gruppo, da cui gli altri si recano per prendere la propria spesa. La filosofia su cui si basano sia i farmer market sia i Gas mira a ridurre al minimo la filiera produttiva. Le aziende riescono a vendere gli alimenti che coltivano e lavorano a prezzi convenienti per tre ragioni fondamentali: non essendoci intermediari la merce passa direttamente dal produttore al consumatore finale; diminuiscono le spese di trasporto, visto che i contadini compiono tragitti brevi per portare la merce sui banchi dei farmer market o, nel caso dei Gas, a casa dei consumatori. Infine, sul prezzo dei prodotti agroalimentari, non incidono, se non in minima parte, le spese di imballaggio, che invece gonfiano i costi della merce di supermercati e negozi. ♦

INTERNET

FAI ATTENZIONE AI SITI DOVE SI SCARICA GRATIS

Web, altrimenti detto internet. Un mondo di opportunità che può presentare però anche grandi insidie. Chi si intende di pc e virus non fa che avvertire: non "scaricate" (in termine tecnico in inglese si dice download) sul vostro computer file o altro materiale da internet, specialmente da siti sconosciuti. È troppo alto infatti il rischio che contengano virus dannosi che possono costringervi a costo-

Risponde l'avvocato Roberta Minotti

Si licenzia solo per iscritto

Lo scorso anno ho assunto come colf una donna straniera, che ora vorrei licenziare. L'ho sempre contattata telefonicamente e non so dove abita. So che adesso è tornata al suo Paese e, nonostante sia passato più di un mese, non è ancora rientrata. Come faccio a licenziarla se non so dove scriverla?

Elisabetta, Roma

Deve essere comunicato per iscritto, il licenziamento. Al momento dell'assunzione la lavoratrice dovrebbe averle consegnato un documento di identità non scaduto. La lettera potrebbe mandarla a quell'indirizzo anche se, nel frattempo, la persona non abita più lì. Nel caso in cui la busta dovesse tornare indietro, lei potrebbe richiedere informazioni all'anagrafe. L'invio della lettera all'ultimo indirizzo conosciuto la metterebbe comunque al riparo da eventuali rivendicazioni da parte della lavoratrice. Consideri anche che il rapporto di lavoro si ritiene risolto nel caso in cui la lavoratrice non si presenti per un lungo arco temporale.

se riparazioni, mentre a volte distruggono completamente la memoria del computer, rendendo irrecuperabile tutta la sua preziosissima memoria (con foto, e-mail, file musicali e quant'altro).

I pericoli possono essere anche di altra natura, come evidenzia l'associazione Altroconsumo a proposito del sito www.easy-download.info. Diversi utenti avrebbero segnalato di aver scaricato da quell'indirizzo un software "gratuito", per poi ritrovarsi inconsapevolmente abbonati per un anno intero a un servizio a pagamento. Inserendo i dati richiesti (nome, cognome,

Congedi per i familiari

Da un anno e mezzo ormai usufruisco di un permesso retribuito di tre giorni al mese per assistere mia madre, portatrice di un handicap, purtroppo in via di aggravamento. Vorrei avvalermi del periodo di astensione di 2 anni senza perdere la retribuzione. È possibile?

Vincenzo, Lucca

Grazie all'intervento della Corte Costituzionale (sent. n. 19/2009) il figlio convivente, se non vi sono altre persone idonee a prendersi cura dell'individuo in una condizione di disabilità grave, può fruire di un congedo biennale di cui all'art. 42 del Dlgs. n. 151 del 2001. La Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'articolo 42, comma 5, del Decreto Legislativo 26 marzo 2001, n. 151 "nella parte in cui non include nel novero dei soggetti legittimati a fruire del congedo ivi previsto il figlio convivente, in assenza di altri soggetti idonei a prendersi cura della persona disabile". Pertanto, se lei convive con sua madre, ha diritto a fruire di questo beneficio.

me, e-mail, indirizzo) per poter scaricare il software non si fa caso al riquadro di testo scritto a caratteri più piccoli, dove è scritto che l'invio dei dati rende effettiva la sottoscrizione a un abbonamento di dodici mesi. In seguito, la easydownload provvede a inviare all'indirizzo e-mail indicato un avviso di pagamento di 96 euro, con tanto di coordinate bancarie.

L'associazione ha presentato ricorso all'Antitrust e mette a disposizione degli utenti che si considerino truffati in questo modo il numero 02.6961550, dove riceveranno assistenza per capire quali passi fare. ♦

CONTRATTI

Ancora 165 POSTI nei settori alberghiero e impiegatizio

20 ADDETTI TELEMARKETING Per prestigiosa Scuola di Formazione alla professione di consulenza e vendita. Il candidato si occuperà, previo corso di formazione, della vendita telefonica di prodotti alimentari a portafoglio clienti. Il candidato ideale ha una perfetta conoscenza della lingua italiana, facilità di relazione e capacità di lavorare per obiettivi. Possiede un pc ed una connessione internet ADSL illimitata. Si richiedono garanzia di flessibilità oraria nel corso della giornata e disponibilità a lavorare dal proprio domicilio dopo i primi due mesi di attività. Zona di lavoro: Torino *Per info: Manpower - Filiale di Torino, via Della Consolata 12 - Torino - Tel. 011 5216235, email: torino.consolata@manpower.it*

100 CAMERIERI DI SALA/ CHEF DE RANG

Esperienza nel ruolo maturata in strutture alberghiere, conoscenza dei principali tipi di servizio (alla francese, al gueridon ecc.). Buona conoscenza della lingua inglese. Auto/moto muniti. Disponibilità a lavorare su turni anche serali e festivi. Luogo di lavoro: Albergo 4**** Roma. (rif. Sala). *Per info: telefonare al n. 06 78147088 - 06 78147084 oppure Inviare cv al fax 06 78147069 oppure alla e-mail: jessica.sinisi@adecco.it*



TOP SECRETARY Per primaria società del settore entertainment ricerchiamo Assistente di alta direzione. Il/La candidato/a deve aver maturato significativa esperienza nel ruolo. Si occuperà di gestione agenda, filtro mail-telefonate, organizzazione viaggi, presentazioni in PPT e dovrà interfacciarsi con i colleghi italiani e stranieri. Sono richieste laurea, ottima conoscenza della lingua inglese e preferibilmente di una seconda lingua straniera, flessibilità, tolleranza allo stress e buone doti comunicative. Contratto di somministrazione a tempo determinato. Luogo di lavoro: Milano. *Adecco Top Secretaries Milano, e-mail: top-secretaries@adecco.it*

25 IMPIEGATI ASSISTENZA MERCATI ESTERI Diploma/ laurea, conoscenza madrelingua/ottima di almeno due tra le seguenti lingue: olandese, spagnolo, francese, tedesco, polacco, inglese, portoghese, ceco, slovacco, danese. Buon uso pc. Contratto di somministrazione con possibilità di proroghe. Disponibilità full time su turni flessibili da lunedì a domenica. Zona di lavoro Torino nord. *Info Adecco Call Center Solutions, via Martiniana 6/e - 10141 Torino - Tel. 011/3855186; Fax 011/3828647, e-mail: callcenter.torino@adecco.it*

20 OPERATORI HELP DESK Diploma/laurea, conoscenza madrelingua/ottima di almeno due tra le seguenti lingue: olandese, spagnolo, francese, tedesco, polacco, inglese, portoghese, ceco, slovacco, danese, russo, coreano. Buon uso pc. Contratto a tempo determinato iniziale di 6 mesi CCNL Comunicazione Confapi. Disponibilità full time su turno fisso da lunedì a venerdì. Zona di lavoro Buttigliera Alta. *Info Adecco Call Center Solutions, via Martiniana 6/e - 10141 Torino - Tel. 011/3855186; Fax 011/3828647, e-mail: callcenter.torino@adecco.it* ♦

Vera 15